

Boschi: «Siamo l'anima riformista di una coalizione in cui crediamo»

Italia Viva

La deputata: «In città il Terzo polo marcia compatto: Brescia resti solida e solidale»

■ Una città «solida e solidale nei suoi valori e principi, nell'accoglienza e nella cultura». Per Maria Elena Boschi questa è la Brescia consegnata al futuro sindaco da Emilio Del Bono. E Laura Castelletti, se vincerà, è destinata a proseguire nella stessa direzione.

La deputata di Italia Viva ha incontrato ieri sera i candidati bresciani del partito al Consiglio comunale, nella lista del Terzo polo che sostiene Castelletti. Boschi è stata accolta da Michele Busi, coordinatore cittadino di Iv, e dalla coordinatrice provinciale Annarosa Terlenghi. «I nostri candidati - ha esordito Busi - sono tutti impegnati per una città sempre più bella e inclusiva». L'intento, ha chiarito Terlenghi, è di rappresentare l'«anima riformista della coalizione, che affronta i problemi del territorio da un punto di vista prag-



Protagonisti. L'on. Maria Elena Boschi ieri a Brescia // NEG

matico e non ideologico».

Boschi ha riconosciuto che «ci dobbiamo far perdonare per averci complicato un po' la vita...». La rottura con Azione non ha aiutato, ma in queste elezioni «il Terzo polo marcia compatto. Il nostro sostegno a Castelletti è vero, condiviso e partecipato, perché è la scelta migliore per Brescia». Noi scegliamo ascoltando i territori e cerchiamo non la via più opportunista, ma quella più coerente con i nostri valori e la migliore per la città».

«Sono venuta spesso a Brescia - ha proseguito Boschi - e ho visto una città solida economicamente e solidale. Siamo in grado di vincere anche sulle proposte per il futuro. Pensiamo a una città orgogliosa di essere Capitale della Cultura perché su di essa ha dimostrato di saper investire, considerandola un valore identitario». La deputata di Iv ha toccato anche temi nazionali, perché «la gente spesso vota il simbolo, anche a Brescia, e noi dobbiamo ricordare che

Giorgia Meloni non è in grado di mantenere le promesse». Sulle riforme costituzionali c'è apertura al dialogo, su altri temi, invece, «siamo alternativi perché il Governo non ha il coraggio di dire la verità ai cittadini». L'immigrazione: «Ora ci dicono che il blocco navale non si può fare e che la soluzione è fare un provvedimento d'urgenza dopo l'altro». Il taglio delle tasse: «Per alcuni arriveranno fino a 50 euro, per altri ci sarà molto meno, e dal 31 dicembre le tasse tornano come prima se il governo non trova dieci miliardi. È la differenza tra governare con serietà e raccontare bugie».

Chiusura affidata a Fabrizio Benzoni, deputato bresciano di Azione e candidato al Comune: «Il centrodestra dice che serve una Giunta comunale dello stesso colore di Governo e Regione per avere più risorse, ma grazie a noi nei prossimi cinque anni arriverà un miliardo e mezzo di euro. Se ne vogliono impossessare, con una politica devastante. Scegliamo la continuità e la visione: la nostra lista darà sostegno a Castelletti per una città ancora più europea». //

NICOLA ROCCHI



Candidati. Oneda, Tomasini, Castelletti, Magi e Bagnoli

Il segretario nazionale di +Europa in città MAGI: «CASTELLETTI VERA EUROPEISTA»

C'è anche l'onorevole Riccardo Magi, segretario nazionale di +Europa, tra i leader nazionali che sono passati da Brescia per sostenere la candidatura di Laura Castelletti nella sua corsa alla Loggia. Magi motiva così il sostegno: «È naturale visto che dall'inizio della campagna elettorale ha ribadito la sua visione per una città europea. Certo potrebbe anche non essere popolare di questi tempi, ma noi l'Europa ce l'abbiamo nel nome e nel simbolo quindi è chiaro da che parte stiamo». Non sfugge né a lui, né ai due candidati d'area che sono inseriti nella lista del Terzo polo, Francesco Tomasini e Federica Oneda «che puntare agli standard europei sia molto sfidante, ma questa amministrazione vuole offrire servizi di livello elevato. Allo stesso tempo l'obiettivo della capitale green sarà un'ulteriore spinta per migliorare la qualità della vita dei cittadini, così come la visione della città universitaria che ne aumenterà l'attrattività». Magi stigmatizza anche la posizione del candidato del centrodestra, Fabio Rolfi: «La dichiarazione secondo cui solo con una sua vittoria Regione e Governo interloquirebbero con l'amministrazione comunale è come una minaccia inaccettabile». //

CM